



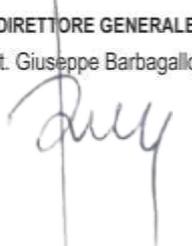
**CONSORZIO DI BONIFICA 10 SR**  
 Mandatario senza rappresentanza del  
**CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA ORIENTALE**  
 (D.P.Reg.Sic. n. 467 del 12.09.2017)  
 giusta Deliberazione Commissariale n. 8 del 30.10.2017  
 Via Agnone n°68 96016 - Lentini (SR)



	2	2	S	R		<b>1</b>	VISTI ED APPROVAZIONI
Codice Lavoro	Anno	Provincia	Scala	N° elenco allegati			

**OGGETTO:**

**RELAZIONE GENERALE**

II REFERENTE DEL PIANO TRIENNALE (Geom. Paolo Fiscaro) 	II DIRIGENTE AREA TECNICA <i>ad interim</i> (Dott. Ing. Francesco Caristia) 	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Giuseppe Barbagallo) 	IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ( Sig. Francesco Nicodemo ) 
--	--	--	--

REV.	DATA	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	ANNOTAZIONI
Revisione	Aprile 2022	Ufficio Tecnica consortile			

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PIANO TRIENNALE 2022-2024**

## **del CONSORZIO DI BONIFICA 10 SR**

Il Consorzio di Bonifica 10 SR, nella persona del funzionario Settore Progettazione Geom. Paolo Fisicaro, in base alle disposizioni contenute Decreto Ministeriale n°14 del 16-01-18, ha predisposto il presente Programma Triennale delle Opere Pubbliche consortili 2022-2024, unitamente all'Elenco Annuale per l'anno 2022.

Di seguito vengono descritti gli interventi contenuti nel presente Programma Triennale, suddivisi per area d'intervento.

### **AREA NORD (Bacino di Lentini, Carlentini, Francofonte e Scordia)**

#### **1. Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale reti irrigue dipendenti dal canale di 0.100 lotto B - 2° stralcio /lotto C . PERIZIA DI COMPLETAMENTO**

**CUI: 91007400897201900001**

Tale schema irriguo sarà alimentato dal canale adduttore "B", a valle del canale di Q.100 con dotazione idrica proveniente dal Sistema Salso-Simeto (invaso Pozzillo) e con integrazione proveniente dall'invaso di Lentini.

Il volume idrico dispensato mediante utilizzo delle acque di superficie accumulate in invaso, ridurrà l'emungimento dai pozzi, consentendo quindi il graduale recupero del livello della falda idrica profonda, accentuatamente abbassatosi negli ultimi anni, contrastando pertanto l'insalinità in atto esistente delle falde a causa dell'ingresso di acque marine dal litorale.

Con Determina del Direttore Generale del CB 10 SR è stato nominato nuovo R.U.P. dei lavori l'ing. Maurizio D'Urso, dipendente consortile, in sostituzione del Geom. Gioacchino Pulvirenti, in quiescenza.

Il completamento delle opere è subordinato all'approvazione di una perizia stralcio di completamento recentemente aggiornata al D. Lgs. 50/2016 e sottoposta all'Ente finanziatore per la relativa approvazione.

Si prevede il finanziamento dell'opera nel corso del 2022 e l'inizio ed il completamento dei lavori, di durata prevista pari a 12 mesi, entro il 2023.



verificatisi dal 09/03/2012 al 12/03/2012 dall'Arch. S. Fiscaro ma mai finanziato.

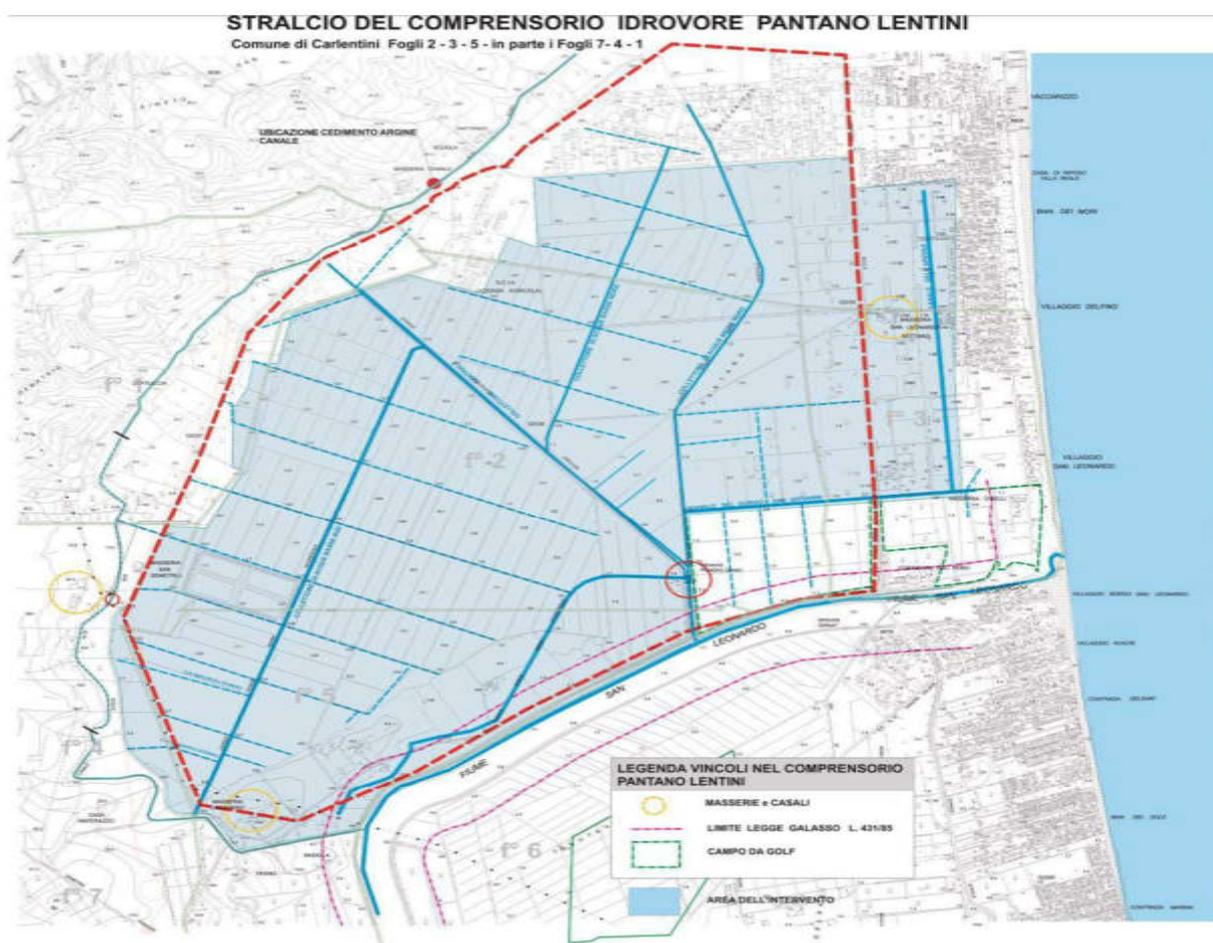
A causa di tali eventi si registrò la rottura degli argini del fiume San Leonardo e del torrente San Damiano, il conseguente allagamento dei terreni e l'intasamento, con interrimenti di limi e di materiali legnosi di risulta, della rete scolante del Pantano Gelsari, tale da rendere difficile lo scolo delle acque, provocando un dissesto idrogeologico che limita tutt'oggi la coltivazione dei terreni agricoli ivi esistenti e determina continui allagamenti allorché si verificano violente piogge.

Da qui l'intenzione, da parte dello scrivente Consorzio, di sottoporre il progetto, adeguato al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, domanda d'aiuto Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, la quale azione prevede la possibilità di finanziare lavori di ripristino della funzionalità idraulica, di adeguamento e di ricalibratura della rete di bonifica, di adeguamento delle quote arginali, di realizzazione di canali scolmatori, di adeguamento delle idrovore per il sollevamento delle acque.

R.U.P. dell'intervento è l' Ing. Stefano Grimaldi.

Si spera di essere ammessi alla domanda di aiuto e di ottenere il finanziamento ed avviati i lavori entro il 2022 e di concluderli entro la fine del 2024.

### 3. Lavori di ripristino della funzionalità idraulica dei canali di scolo Consortili dell'Area Nord "Pantano Lentini". CUI: 91007400897202000006



Analogamente a quanto descritto al punto precedente, il progetto in questione fu originariamente predisposto immediatamente dopo gli eventi alluvionali verificatisi dal 09/03/2012 al 12/03/2012 dall'Arch. S. Fiscaro ma mai finanziato.

A causa di tali eventi si registrò la rottura degli argini del fiume San Leonardo e del torrente San Damiano, il conseguente allagamento dei terreni e l'intasamento, con interrimenti di limi e di materiali legnosi di risulta, della rete scolante del Pantano Lentini, tale da rendere difficile lo scolo delle acque, provocando un dissesto idrogeologico che limita tutt'oggi la coltivazione dei terreni agricoli ivi esistenti e determina continui allagamenti allorché si verificano violenti piogge.

Da qui l'intenzione, da parte dello scrivente Consorzio, di sottoporre il progetto, adeguato al D. Lgs. n. 50/2016 ess.mm.ii. domanda d'aiuto Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, la quale azione prevede la possibilità di finanziare lavori di ripristino della funzionalità idraulica, di adeguamento e di ricalibratura della rete di bonifica, di adeguamento delle quote arginali, di realizzazione di canali scolmatori, di adeguamento delle idrovore per il sollevamento delle acque.

Si spera di essere ammessi alla domanda di aiuto e di ottenere il finanziamento ed avviati i lavori entro il 2022 e di concluderli entro la fine del 2024.

R.U.P. dell'intervento è l'ing. Stefano Grimaldi.

**4. Progetto di raddoppio dell'elettropompa di sollevamento dell'Impianto Idrovoce del Pantano Gelsari, finalizzato all'ottimizzazione del sistema di allontanamento delle acque meteoriche in eccesso e soccorso all'elettropompa esistente. CUI: 91007400897201900007**



Il progetto prevede, in considerazione della criticità esistente nel comprensorio sotteso dall'Impianto Idroforo del Pantano Gelsari, attualmente dotato di N. 1 elettropompa della portata massima di 2.500 lt/sec, l'installazione di una seconda elettropompa di sollevamento al fine di garantire il raddoppio delle portate idriche sollevate e dunque un più efficiente allontanamento delle acque meteoriche in eccesso, nonché la possibilità di una continuità del servizio anche in caso di manutenzione all'elettropompa attualmente presente.

R.U.P. è Geom. Paolo Fisicaro, nominato con Determina del Direttore Generale N. 114 del 28/08/2019.

Tale progetto è stato finanziato nel corrente anno con D.R:S. n. 143 del 18/02/2021 per un importo complessivo di € 259.929,98

**5. Progetto di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento consortilidenominati D1 e D2, consistenti nell'ammodernamento dell'impianto di pompaggio e dei relativi quadri elettrici di controllo, finalizzato all'ottimizzazione della risorsa idrica, al risparmio energetico ed all'adeguamento alle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro. CUI: 9100740089720200009**

Il progetto prevede, in considerazione del precario stato di conservazione in cui versano gli impianti di sollevamento consortile denominati "D1" e "D2", ubicati in c.da Armicci in territorio di Lentini, con particolare riferimento alla ridotta portata idraulica sollevata dipendente dal mancato funzionamento di buona parte delle elettropompe ivi presenti, al cattivo stato di manutenzione dell'unica elettropompa funzionante in ciascuno dei due impianti, allo scarso rendimento delle stesse a causa della loro vetustà, nonché al mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro per quanto attiene ai quadri elettrici di trasformazione e controllo degli impianti, un intervento di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento consortili denominati D1 e D2, consistenti nell'ammodernamento dell'impianto di pompaggio previa installazione di nuove elettropompe e nuovi quadri elettrici di trasformazione e controllo, finalizzato all'ottimizzazione della risorsa idrica, al risparmio energetico ed all'adeguamento alle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro.

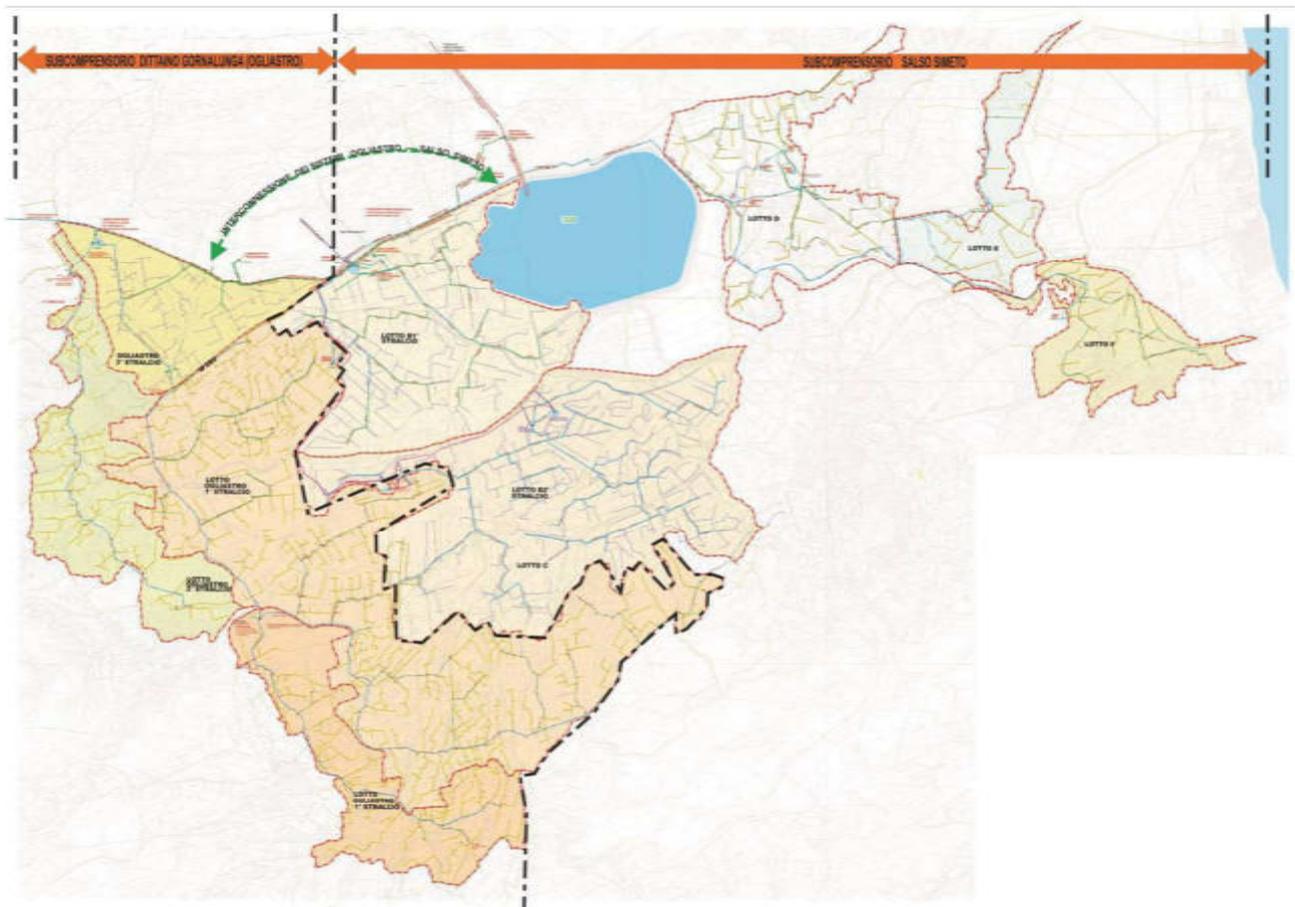
Si prevede di ottenere il finanziamento ed avviati i lavori entro il 2022 e di concluderli entro la fine del 2023.

R.U.P. DA NOMINARE

**6. Miglioramento dei sistemi di adduzione e distribuzione del Comprensorio irriguoconsortile Area Nord consistente nel rifacimento di tratti di condotte deteriorate, installazione di misuratori di portata di IV livello e implementazione dei sistemi di automazione e telecontrollo alla consegna, finalizzato alla maggiore efficienza, flessibilità e risparmio della risorsa idrica. CUI: 91007400897201900014**

L'irrigazione dell'Area Nord del CB 10 SR viene effettuata con prelievi superficiali dalla Diga Ogliastro (Sistema irriguo Francofonte-Ogliastro) e dall'Invaso Lentini (Sistema irriguo Salso-Simeto). I due sistemi risultano interconnessi idraulicamente grazie ad una condotta di grosso diametro (DN 900) e a 2 impianti di sollevamento che possono trasferire portate fino ad 1 mc/sec dall'Invaso Lentini alla Vasca di Serravalle, punto terminale del Sistema Francofonte-Ogliastro.

Per tale motivo il presente progetto viene esteso all'intera rete esistente nell'area nord.



Il Lotto A (Ogliastro) si estende approssimativamente per 7.190 Ha circa, a cavallo tra le provincie di Siracusa e Catania, ricadendo più precisamente entro i confini comunali dei centri urbani di Militello Val di Catania, Scordia, Lentini, Francofonte, Carlentini e Buccheri.

Esso si articola in n. 3 stralci, dipendenti tutti dal Sistema irriguo Francofonte-Ogliastro ed aventi le seguenti caratteristiche:

- 1° Stralcio, avente una superficie di circa 3.830 Ha, che serve le aree agricole dei comuni

di Lentini (area meridionale), Francofonte (area est), Carlentini (area centro occidentale) e Scordia (area centro orientale);

- 2° Stralcio, avente una superficie di circa 2.590 Ha, che serve le aree agricole dei comuni di Lentini (area meridionale), Francofonte (area centro), Carlentini (area centro occidentale), Militello Val di Catania (area orientale), Scordia (area centro occidentale), e Buccheri (area nord-orientale).
- 3° Stralcio, avente una superficie di circa 770 Ha, che serve le aree agricole dei comuni di Scordia (area centro settentrionale) e porzioni del comune di Lentini (area centro occidentale).

Il lotto B si estende per 1.710 Ha circa nel comune di Lentini, servendone le aree agricole ricadenti all'interno dello stesso e si articola in B 1° Stralcio e B 2° Stralcio.

Il lotto C si estende per 2.630 Ha circa a cavallo tra i comuni di Lentini, Francofonte e Carlentini.

Il lotto D si estende per 1.710 Ha circa interamente all'interno del comune di Lentini, servendone le aree agricole ricadenti all'interno dello stesso.

Il lotto E si estende per 540 Ha circa, servendo esclusivamente l'area agricola nord occidentale del comune di Carlentini.

Il lotto F infine si estende per 660 Ha circa, servendo le aree agricole nord dei comuni di Carlentini ed Augusta.

In corrispondenza dei tratti realizzati con tubazioni in acciaio, la rete dei sei lotti presenta rotture localizzate imputabili sia alla vetustà che ai fenomeni corrosivi innescati dall'aggressività del terreno; fenomeni che hanno determinato inevitabili sversamenti.

A ciò si aggiunga la necessità di rimuovere estesi tratti di condotta obsoleta, che per la loro vetustà creano enormi spreghi di volumi d'acqua sottratti all'agricoltura.

Alla luce di tali considerazioni si rende necessario un intervento di rifacimento di gran parte di tratti di condotte deteriorate sull'intera rete dell'Area Nord Consortile, lavori mai eseguiti dalla sua entrata in esercizio, nonché una corretta gestione di alcuni lotti irrigui tramite sistema di telecontrollo.

Diventa quindi prioritario trovare delle soluzioni a queste problematiche che, se mantenute, potranno dare senza alcun dubbio un apporto all'economia locale agricola.

Da qui l'intenzione, da parte dello scrivente Consorzio, di sottoporre il presente progetto alla domanda d'aiuto al MIPAF, le quali azioni prevedono la possibilità di finanziare i lavori da esso previsti.

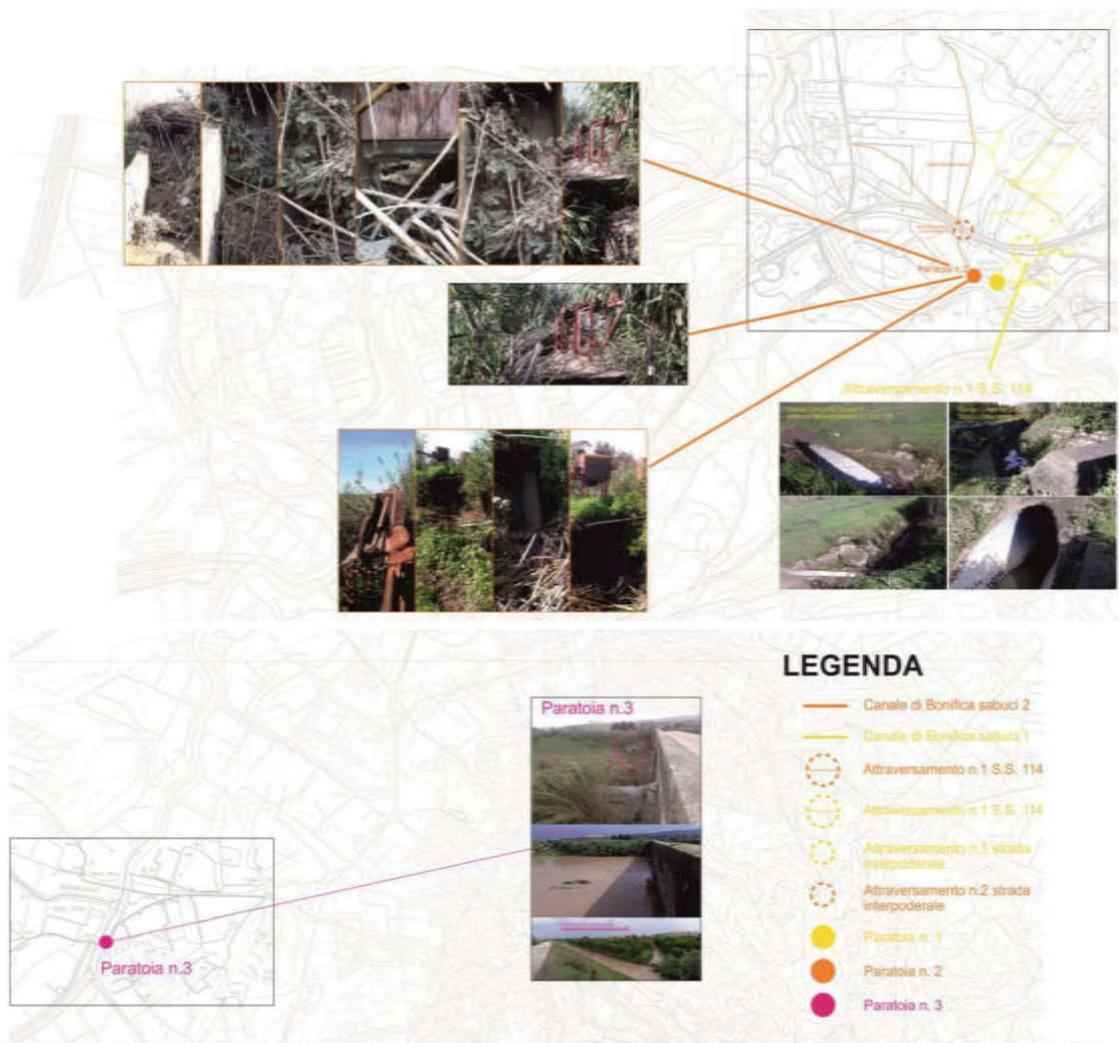
Si spera di essere ammessi alla domanda di aiuto e di ottenere il finanziamento ed avviati i lavori entro il 2022 e di concluderli entro la fine del 2025.

R.U.P. Ing. Angelo Longo.

**7. Progetto esecutivo di manutenzione per la quantificazione dei danni subiti dagli eventi alluvionali del 2018 -2019 nei manufatti del comprensorio consortile negli impianti idrovori del «Pantano Gelsari», «Pantano Lentini» ed in alcune paratoie lungo il fiume S. Leonardo. CUI: 91007400897202000018**

Il progetto prevede, per una maggiore efficiente allontanamento delle acque meteoriche in eccesso, nonché la possibilità di una continuità del servizio anche in caso di manutenzione all'elettropompa attualmente presente una serie di criticità e di interventi manutentivi da effettuare e precisamente:

1. Sostituzione delle n. 2 griglie fermaerbe, ubicate tra vasche di aspirazione pompe e vasche di accumulo canale acque Basse e Alte, in corrispondenza della elettropompe Idrovore n. 1 e n. 2;
2. Sistemazione di uno dei due sgrigliatori esistenti, e precisamente lo sgrigliatore in corrispondenza della elettropompe Idrovore n. 1 e n. 2;
3. Sistemazione del nastro trasportatore e nastro elevatore a servizio dello sgrigliatore reso “funzionante” dall’intervento manutentivo programmato;
4. Manutenzione elettropompe Idrovore n. 1 e n. 2;



Si prevede di ottenere il finanziamento ed avviati i lavori e concluderli entro il 2023.

R.U.P. Geom. Paolo Fisicaro

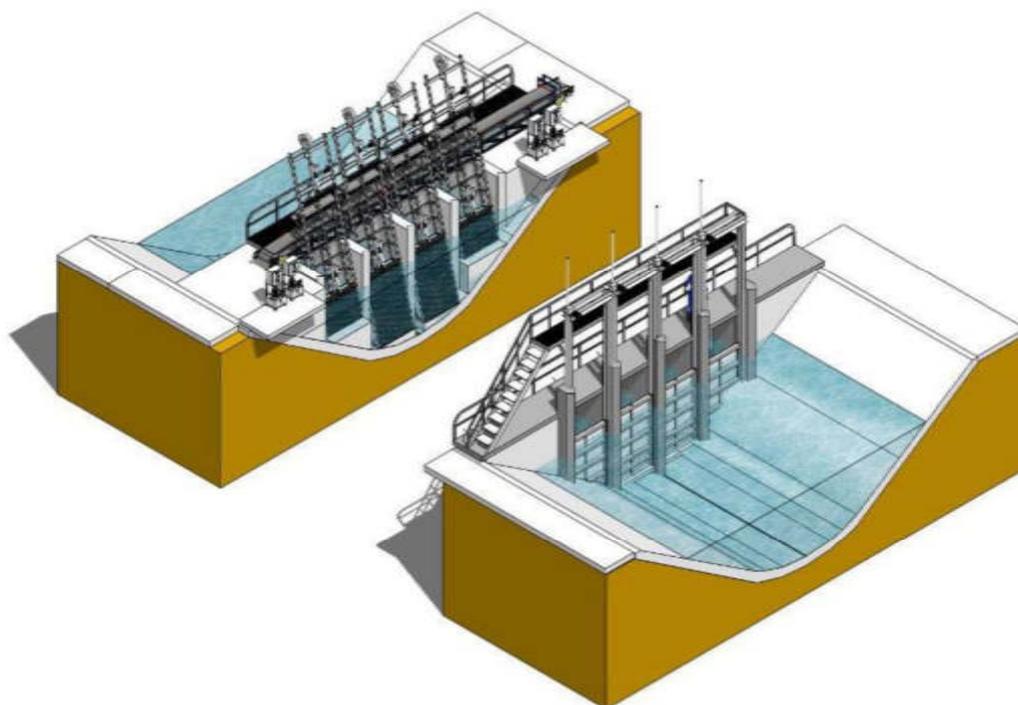
**8. Progetto esecutivo per la realizzazione di uno sgrigliatore ubicato a montedell'impianto idrovoro del « Pantano Gelsari ». CUI: 91007400897202000019**

Il progetto prevede, in considerazione della criticità esistente nel comprensorio sotteso dall'Impianto Idrovoro del Pantano Gelsari, attualmente dotato di N. 1 elettropompa delle portate idriche sollevate e dunque un più efficiente allontanamento delle acque meteoriche in eccesso, nonché la possibilità di una continuità del servizio anche in caso di manutenzione all'elettropompa attualmente presente e una serie di criticità e di interventi manutentivi da effettuare e precisamente:

1. intervento nella griglia fermaerbe, ubicata all'ingresso locale di aspirazione pompe, consistente nella sostituzione totale della griglia;
2. Sistemazione e manutenzione delle Paratoie a scorrimento, a monte della vasca di accumulo, lavoro necessario, a mettere all'asciutto la vasca di accumulo, per la successiva pulizia dai depositi di fanghi;
3. Installazione di uno sgrigliatore e nastro trasportatore, ubicati subito dopo le paratoie a ridosso dell'ingresso vasche di accumulo;

Si prevede di ottenere il finanziamento nel corrente anno ed avviare i lavori per concluderli entro il primo semestre del 2023.

R.U.P. Ing. Stefano Grimaldi



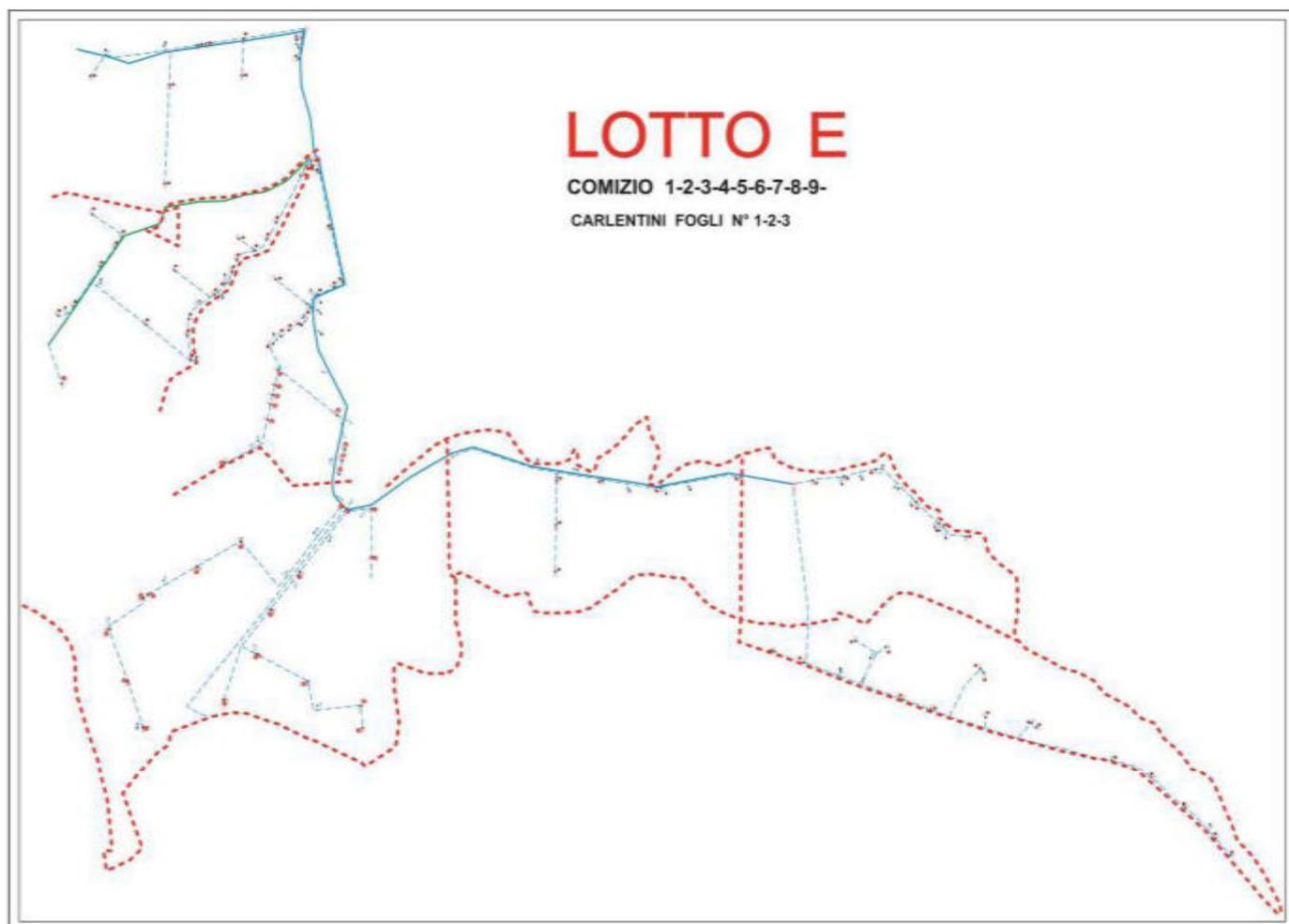
**9. Interventi urgenti e necessari per l' esecuzione di tratti delle condotte di distribuzione del lotto " E " afferenti ai lavori di interconnessione degli schemi "Lentini - Ogliastro" serviti, altresì, dal canale di q.100, con dismissione delle terziarie in cemento-amianto.  
CUI: 91007400897202000020**

Anche questo lotto è interessato da agrumi ed altre colture di alto reddito che sono di fondamentale importanza per l'economia di diverse aziende agricole.

Tale lotto è irrigato con le acque provenienti dalla vasca di calma, che rappresenta il terminale del Canale di Q. 100, (ma ormai praticamente alimentata solamente dalle acque di Vasca Leone provenienti dall'Invaso Lentini), posta a quota di fondo di mt 65,04; da questa, prima attraverso la Condotta Asi, e successivamente tramite altre condotte, giunge per gravità sino al cosiddetto Nodo 900 (30,43 m s.l.m.) che rappresenta il punto di consegna di tutto il Lotto E.

Pertanto il Lotto E in argomento può essere alimentato sia attraverso il Canale di Quota 100 sia attraverso le acque dell'Invaso Lentini.

Il "Lotto E", facente parte, un tempo, dell'ex Consorzio di Bonifica del Pantano di Lentini; in seguito alla Legge Regionale n. 45/'95, per il riordino dei Consorzi regionali, è passato alla competenza dell'attuale Consorzio 10 - SR promotore del progetto in argomento.



Tale Lotto irriguo si è dimostrato abbastanza logoro e vetusto (il progetto di realizzazione risale al 1976). Annualmente la rete di distribuzione terziaria, realizzata interamente in cemento amianto, è fonte di ripetuti guasti e rotture. I suddetti guasti, oltre a determinare inutili sprechi d'acqua, comportano continui e costosi interventi di manutenzione, nonché la temporanea sospensione del servizio di distribuzione a danno dei numerosi utenti.

Pertanto con il presente progetto si prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- posa in tutta la rete di distribuzione terziaria (comiziali) di condotte in polietilene dello stesso diametro o superiore di quelle in cemento amianto;
- sostituzione dei gruppi di consegna di tutti i 9 comizi;
- sostituzione degli idranti;
- sostituzione degli sfiati e degli scarichi;
- predisposizione della rete per gli automatismi (telecomando e telecontrollo).

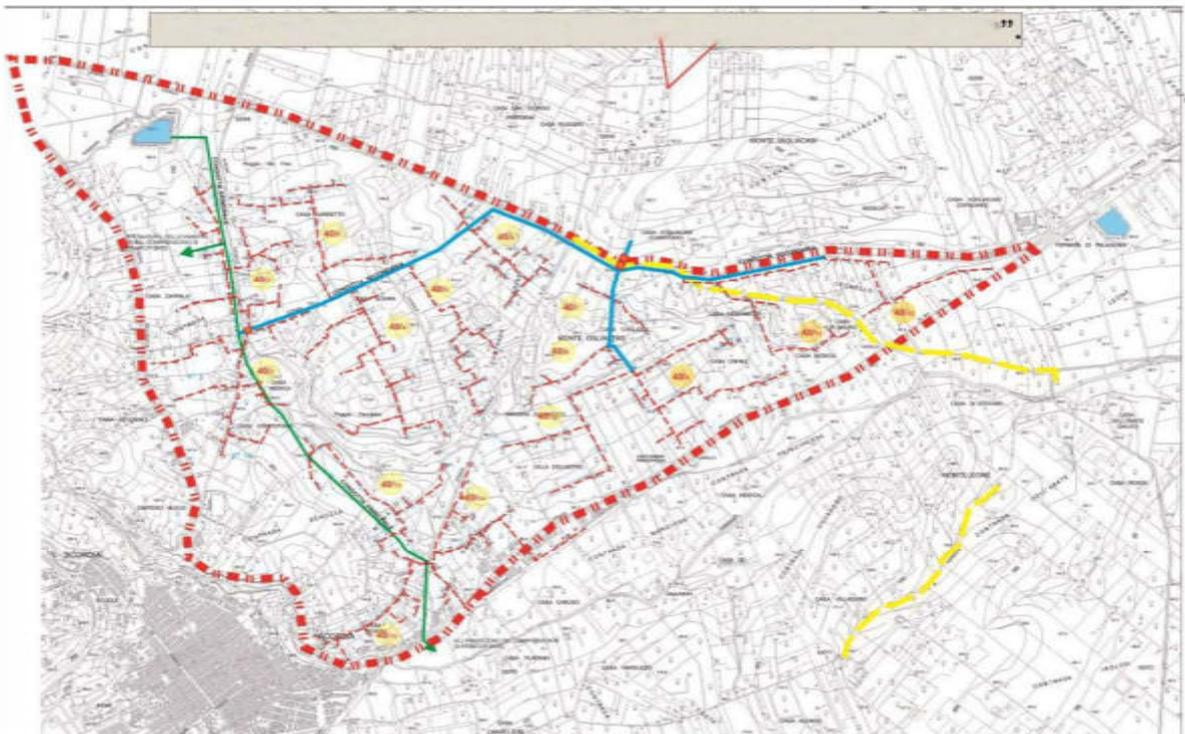
Si prevede di ottenere il finanziamento entro il 2022 e concludere i lavori entro il 2024.

R.U.P. DA NOMINARE

**10. Interventi urgenti e necessari per l'esecuzione di tratti delle condotte di distribuzione del Lotto 3° stralcio Ogliastro "triangolino" afferenti ai lavori di interconnessione degli schemi "Lentini-Ogliastro" serviti, altresì dal Canale di Q.100, con dismissione delle terziarie in cemento-amianto. CUI: 91007400897202000021**

Con il presente intervento si vuole perseguire l'obiettivo del razionale utilizzo della risorsa

**FRANCOFONTE (OGLIASTRO) 3° STRALICIO "TRIANGOLINO"**



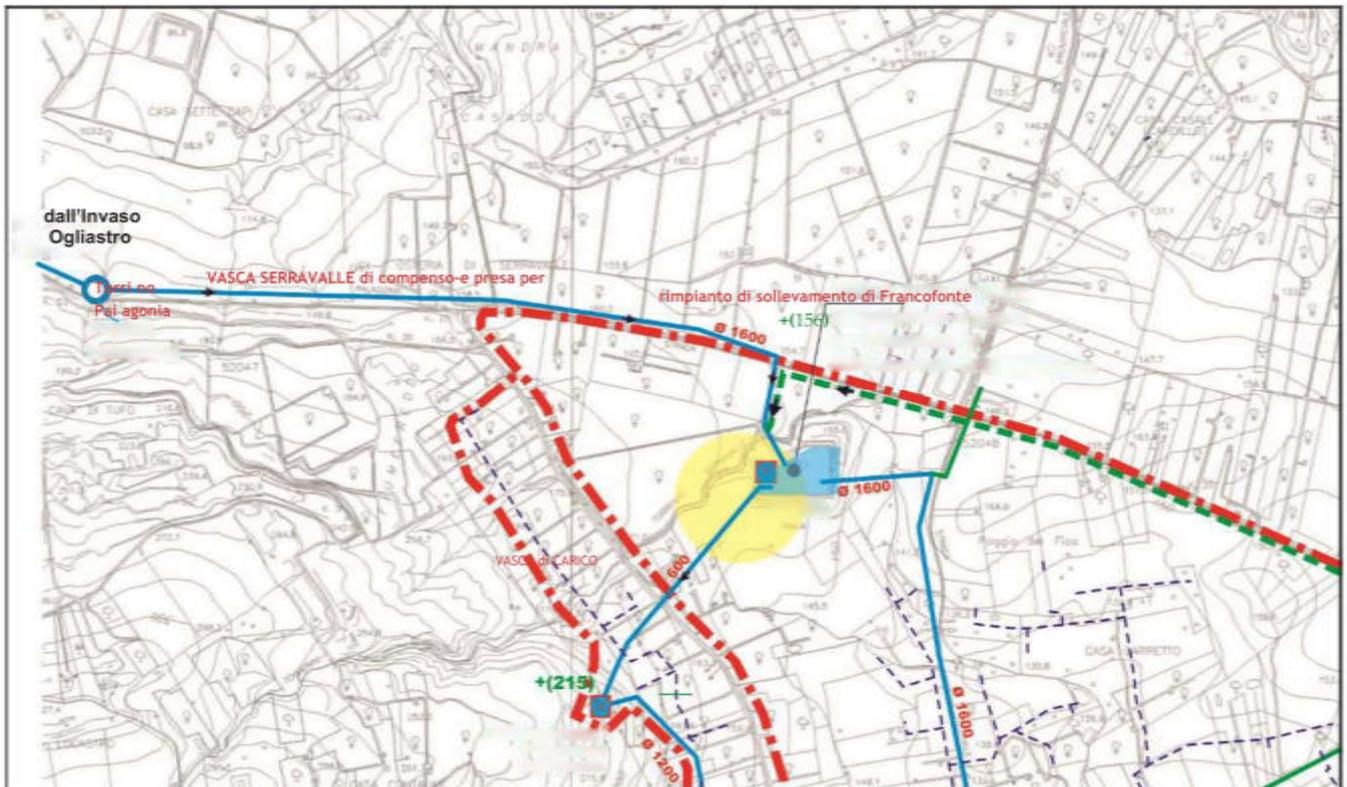
irrigua, finalizzata alla riduzione dei consumi nonché alla valorizzazione qualitativa delle produzioni attraverso: - l'introduzione di sistemi e tecnologie di impiego e somministrazione dell'acqua, idonei a realizzare il massimo del risparmio della risorsa e l'ottimizzazione del risultato produttivo; - lo sviluppo di metodi di controllo dei consumi, atti a monitorare la pratica irrigua per il raggiungimento dell'ottimale rapporto tra produzione e consumi idrici per unità di superficie irrigata; - il contenimento dei consumi entro lo stretto fabbisogno delle coltivazioni, eliminando sprechi, diseconomie, inefficienze dei sistemi di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione; L'intervento proposto consiste essenzialmente, come già descritto nei paragrafi precedenti, nell'ammodernamento e nel completamento tecnologico degli impianti irrigui già esistenti al servizio del comprensorio denominato "triangolino" Lotto Francofone OGLIASTRO 3° stralcio. Il progetto risulta assolutamente coerente con gli obiettivi sopra esposti in quanto prevede: - sistemi e tecnologie di somministrazione dell'acqua idonei a realizzare il massimo del risparmio della risorsa e l'ottimizzazione del risultato produttivo; - sistemi di controllo dei consumi, atti a monitorare la pratica irrigua per il raggiungimento dell'ottimale rapporto tra produzione e consumi idrici per unità di superficie irrigata (contatori woltmann e valvole idrauliche con otturatori a pistone e sedi in acciaio inox, installati sulle prese comiziali del comprensorio irriguo); - sistemi di contenimento dei consumi entro lo stretto fabbisogno delle coltivazioni, eliminando sprechi, diseconomie, inefficienze dei sistemi di adduzione e distribuzione (sistema di automazione e telecontrollo unificato in grado di gestire l'intero sistema dall'appresamento alla bocchetta di consegna);

Le opere di cui al presente progetto non porteranno miglioramenti della qualità delle produzioni agricole. Tuttavia eliminando l'uso indiscriminato della risorsa irrigua con una distribuzione razionale dei volumi assegnati nei vari comprensori irrigui e con una rigida tariffazione degli stessi, si potrà verificare nel tempo che gli utenti modifichino le loro "abitudini agrarie" incominciando ad implementare le coltivazioni in serra (assenti in questa zona). Con le coltivazioni in serra si potrà irrigare anche nei mesi autunnali ed invernali (nei quali la risorsa idrica non manca) e migliorare qualitativamente il prodotto agricolo.

Si prevede di ottenere il finanziamento entro il 2022 e concludere i lavori entro il 2024.

R.U.P. DA NOMINARE.

**11. Lavori urgenti di manutenzione straordinaria delle attrezzature danneggiate da eventi alluvionali mediante sostituzione di condotte danneggiate, e manutenzione agli impianti di rilancio facenti parte del sistema di interconnessione degli schemi Lentini - Ogliastro.**  
CUI: 91007400897202000023



Il progetto prevede la sostituzione e adeguamento dei quadri elettrici, sostituzione elettropompe, ripristini su condotte di distribuzione che costituiscono gli impianti di rilancio nel sistema afferente l'impianto di interconnessione del sistema idrico Lentini - Ogliastro del CB10SR.

Con Obiettivo efficientamento energetico e idraulico dell'interconnessione del sistema idrico Lentini - Ogliastro del CB10SR.

Si prevede di ottenere il finanziamento entro il 2022 e di avviarli e concludere i lavori entro il 2023.

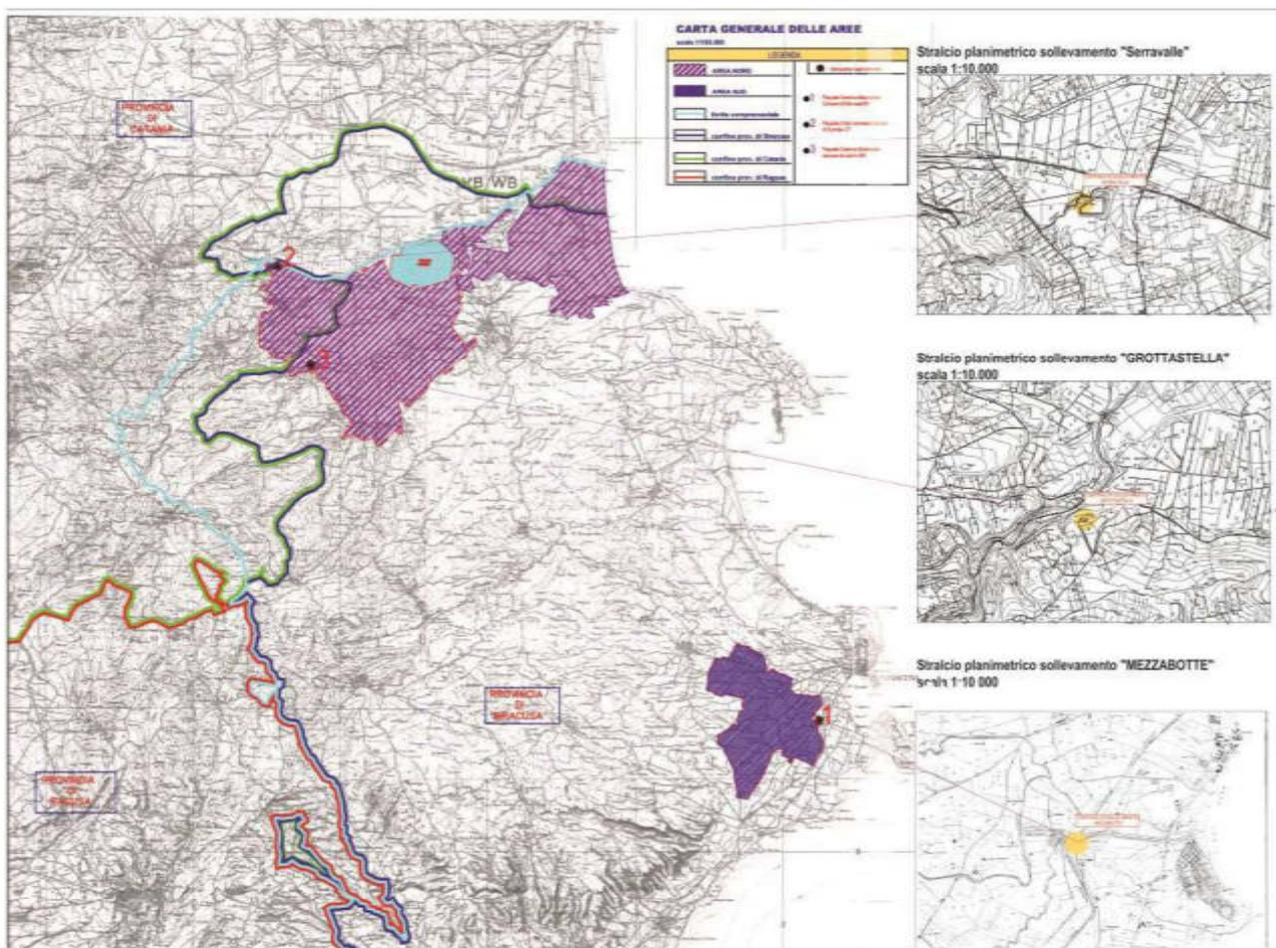
R.U.P. Geom. Corrado Montoneri.

**12. Progetto esecutivo relativo all'intervento di smaltimento, trasporto e conferimento indisarcica autorizzata del materiale in cemento-amianto giacenti nell'area presso la centrale di sollevamento "Mezzabotte" nel Comune di Siracusa, e dei tubi in cemento-amianto giacenti presso le centrali di sollevamento "Serravalle", nel Comune di Scordia e "Grottastella", nel Comune di Lentini. CUI: 91007400897202000012**

Il progetto, redatto nell'aprile 2015 dal Geom. Paolo Fisicaro, e aggiornato dicembre 2019, riguarda lo smaltimento del materiale in cemento-amianto scaricato abusivamente nell'area della centrale di sollevamento consortile di "Mezzabotte" nel Comune di Siracusa, nonché dei tubi in cemento-amianto giacenti presso le centrali di sollevamento "Serravalle", nel Comune di Scordia e "Grottastella", nel Comune di Lentini.

Si prevede di ottenere il finanziamento entro il 2022 e di avviati e concludere i lavori entro il 2023.

R.U.P. da nominare



13. **Interventi di manutenzione ordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico dei canali allacciante pantanelli, pisimotta e regina , in territorio di siracusa. CUI: 91007400897202000024**

#### ALLACCIANTE PANTANELLI



Il nuovo allacciante Pantanelli si unisce al vecchio Pantanelli in prossimità dell'attraversamento ferroviario con un brusco cambio di sezione grazie alla realizzazione di una curva con raggio pari a 30 m circa .

I lavori di manutenzione che si intendono effettuare nella presente perizia, riguardano il taglio della vegetazione spontanea, canne, rovi ecc..al fine di garantire il normale deflusso delle acque.

Si è previsto su tutto il tracciato del canale n° 25 interventi di rimozione vegetazione insistente nell'alveo del canale che formano veri e propri tappi, ostruendo il passaggio delle acque con rischio esondazioni in caso di eventi meteorologici straordinari "Bombe d'acqua".

Gli argini e l'alveo di entrambi i Canali risultano infestati da una notevole vegetazione, costituita principalmente da canne, vegetazione spontanea e erovi, che ostruendo il regolare deflusso delle acque in essi convogliate può determinare, in caso di eventi piovosi di notevole entità, il rischio di esondazione. In particolar modo risultano maggiormente ostruiti i tratti a valle della via Elorina (Ex S.S.115) fino allo sbocco dei Canali al mare. Risulta dunque a rischio allagamento la suddetta strada (arteria principale di collegamento per la zona sud della Città), le attività commerciali ed agricole ivi presenti ed il mercato ortofrutticolo adiacente al Canale Pisimotta.

#### CANALI PISIMOTTA E REGINA



Con l'esecuzione dell'intervento di pulizia dei canali si conseguirà un migliore deflusso delle acque meteoriche che, in caso di piogge intense, esondano nei loro tratti finali.

I lavori di pulizia consistiranno essenzialmente nel taglio, raccolta e trasporto a discarica della fitta vegetazione di canne sviluppatasi in alveo e sugli argini.

Le dimensioni dei canali sono state dedotte sulla base di cartografie agli atti di questo ufficio tecnico consortile.

Il crono programma prevede un importo spendibile di cui una parte pari al 50% dei lavori nel corso dell'anno 2022 e il saldo sarà speso nel 2023.

R.U.P. Geom. Corrado Montoneri

**14. PROGETTO ESECUTIVO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CANALE GALERMI IN PROVINCIA DI SIRACUSA. Art. 83 L.R. n.9 del 15/04/2021 - Interventi in favore del Canale Galermi CUI: 91007400897202000025**

Gli interventi previsti in perizia sono stati suddivisi e raggruppati in base alla loro posizione geografica:

- AREA D'INTERVENTO N.1 : C.da Sinerchia e C.da Carancino in territorio del Comune di Siracusa;
- AREA D'INTERVENTO N.2 : C.da Baragna in territorio del Comune di Sortino (SR);
- AREA D'INTERVENTO N.3 : C.da Barraco e C.da Fusco in territorio del Comune di Sortino (SR).

L'intenzione dei suddetti interventi e quindi in perizia di manutenzione è quello di ripristinare il normale deflusso delle acque all'interno del Canale Galermi e garantire alle utenze il servizio irriguo previsto.

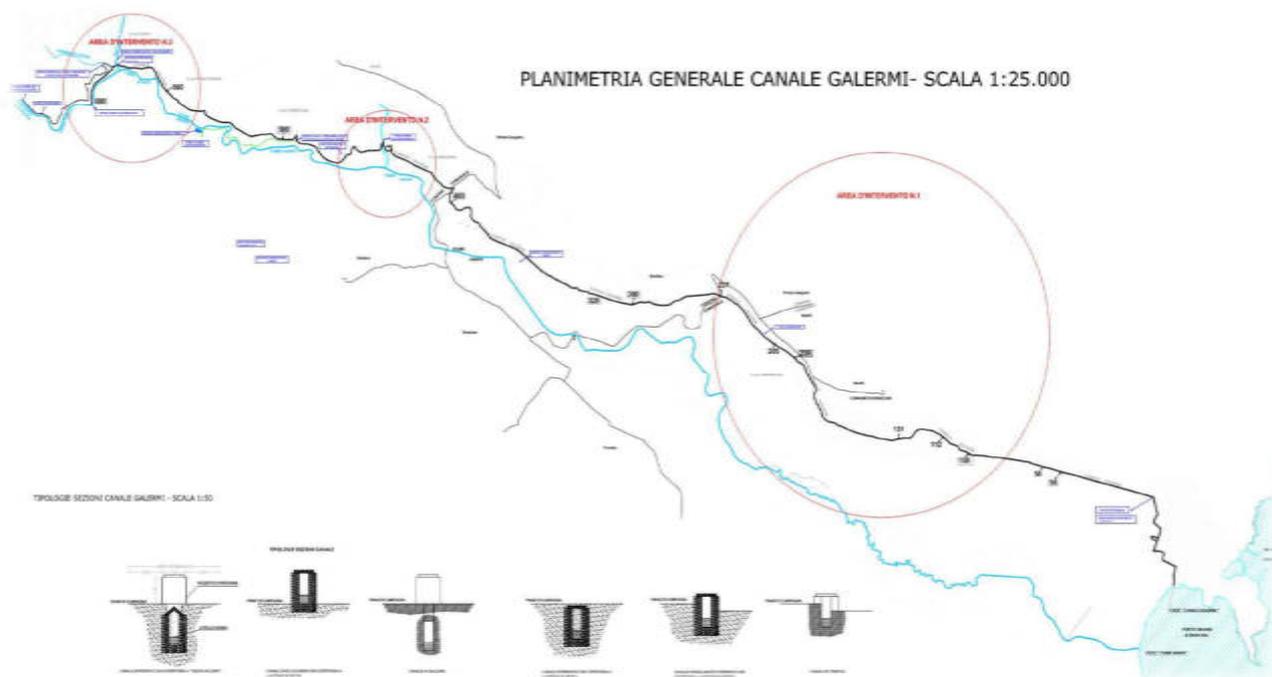
Al momento la portata del Canale, che a pieno regime dovrebbe essere di circa 500 l/sec risulta notevolmente ridotta, procedendo da monte a valle, a causa delle perdite dovute ai suddetti interventi manutentivi da effettuare.

La perdita più cospicua è quella dovuta alla frana della platea tra i pozzetti n.525 e n.526 in C.da Barraco, che causa la perdita di buona parte delle acque captate dalle prese a monte e cioè quelle del Fiume Anapo, del Torrente Ciccio e del torrente Rio - Costa Giardini. Quindi al momento la principale fonte di alimentazione del Canale Galermi è la portata restituita dalla Centrale Idroelettrica Petino, situata poco a valle della suddetta perdita, che viene intercettata prima del Ponte Canale in C.da Pomedale.

Procedendo verso valle gli interventi da effettuare sono finalizzati ad aumentare la portata di deflusso all'interno del canale, eliminando le radici che spontaneamente crescono all'interno ed andando a ripristinare piccoli smottamenti o frane che lungo il percorso riducono notevolmente la portata nelle zone del territorio Siracusano (C.da Carancino e C.da Sinerchia).

Si prevede di ottenere il finanziamento entro il 2022 e concludere i lavori entro il 2022.

R.U.P. dell'intervento è Geom. Corrado Montoneri.



La presente relazione rinvia alle schede A -B- C - D - E ed F di questo Programma Triennale, per una conoscenza aggiornata e proiettata nel triennio, come da Normativa vigente.

Lentini (SR), \_\_\_\_\_

**Il Referente del Programma Triennale**  
(Geom. Paolo Fisticaro)

*Visto*

**Il Dirigente dell'Area Tecnica**  
(Dott. Ing. Francesco Caristia)